



N°. 771

15 luglio 2023

## CRISTO, IL MESSAGGERO

di Vivekananda (1863-1902)  
*Mistico indiano*

La grande anima, il Messaggero, apparve in un periodo della storia del suo popolo che noi possiamo considerare di grande decadenza. Non possediamo che modesti frammenti su ciò che Egli ha detto e fatto. E in verità si è avuto ragione di dire che le parole e le azioni di questa grande anima, se fossero state integralmente trasmesse, avrebbero riempito il mondo.

I tre anni del suo ministero sono stati come un'era concentrata e occorsero 19 secoli per svilupparla. Secoli e secoli sono trascorsi, ma quel gigante ha lasciato nel mondo una energia, che non è stata ancora completamente diffusa.

Il miglior commento che esista della vita del grande Maestro è nella sua vita. Non si è mai lamentato, non ha preteso comodi e ricchezze. Noi abbiamo ancora una certa tenerezza per l'“io” e il “mio”. Cristo, il Messaggero, non aveva altra preoccupazione nella vita, nessun altro pensiero eccetto quello che Egli era uno Spirito senza catene e senza pretese materiali.

Questa massa di luce e di energia è scesa sulla terra per dirci che ogni uomo, ogni donna, giudeo o pagano, ricco o povero, santo o peccatore, era l'incarnazione del suo stesso spirito immortale. Per questo l'essenza della sua vita è l'invito a tutti di realizzare la sua natura spirituale.

Egli diceva: *“Voi siete tutti Figli di Dio, dello Spirito Immortale. Sappiate che il Regno dei Cieli è dentro di voi, se seguite i precetti che vi abbiamo dato con amore per il vostro bene. E ricordate che Io e il Padre siamo una cosa sola, tutta Spirito. L'umanità è materia creata per diventare spirito”*.

Ecco ciò che ha detto Gesù di Nazareth. Egli non ha mai parlato di questo mondo né di questa vita. Non aveva nulla a che fare con essi. Voleva solamente prendere il mondo come era, imprimergli un impulso, spingerlo avanti, farlo progredire fino a che il mondo intero raggiungesse la folgorante luce di Dio, fino a che ciascuno realizzasse la propria natura spirituale, fino a che la morte fosse vinta e la sofferenza bandita nel Regno dei Cieli.

(Da: *“Textes mystiques d'Orient et d'Occident”* di S. Lemaître - Ed. Plon - Parigi 1955)



Condividi su Facebook



Servire l'Italia  
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com